



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Maria Annunziata RUCIRETA	presidente
Nicola BONTEMPO	consigliere
Francesco BELSANTI	consigliere
Paolo BERTOZZI	consigliere
Fabio ALPINI	primo referendario, relatore
Anna PETA	referendario
Matteo LARICCIA	referendario

nell'adunanza del 13 luglio 2023;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, il quale, al comma 3, prevede l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento" nel caso in cui, nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, emergano squilibri economico-finanziari, la mancata copertura di spese, la violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, il quale stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che *"qualora l'Ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria"*;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 dell'11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la propria deliberazione 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013", i cui principi sono stati confermati, con i relativi adattamenti, anche per l'analisi degli esercizi 2017, 2018 e 2019;

VISTA la pronuncia di segnalazione adottata a seguito dell'istruttoria svolta sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del **Comune di SCANDICCI (FI)**, con deliberazione del 26 gennaio 2023, n. 65 (depositata il 15 marzo 2023);

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 42 del 13 giugno 2023 e la determinazione dirigenziale n. 134 del 13 giugno 2023 (inoltrate alla Sezione con nota del 29 giugno 2023 prot. 26419 - Prot. Sez. 5150/2023) in ordine ai provvedimenti adottati per rimuovere le irregolarità riscontrate sui rendiconti 2017, 2018 e 2019,

come rappresentati nella relazione dell'organo di revisione, nei prospetti ad essa allegati e negli atti acquisiti in sede istruttoria;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del competente settore della Sezione di controllo;

UDITO il relatore, primo referendario Fabio Alpini;

CONSIDERATO IN FATTO

- che dalla "pronuncia di segnalazione" di cui alla deliberazione citata nelle premesse, che deve considerarsi integralmente richiamata, è emerso quanto segue:

"L'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 si è concluso con la segnalazione di irregolarità attinenti alle annualità esaminate, che vengono di seguito sintetizzate. In particolare, con riferimento ai tre esercizi, è emersa la non corretta determinazione delle componenti del risultato di amministrazione, con specifico riguardo alla quota vincolata. Conseguentemente, è stata ridefinita la quantificazione della componente libera.

Sono inoltre emerse criticità in ordine alla definizione e alla gestione dei flussi di cassa vincolati".

- che l'esame congiunto delle tre annualità di bilancio ha imposto di valutare le misure consequenziali necessarie con riferimento alla situazione finanziaria e contabile per come definitivamente emersa al termine dell'esercizio 2019, chiedendo l'adozione di interventi correttivi nella misura in cui questi potessero essere utilmente condotti al termine di tale esercizio;

- che a seguito della "pronuncia di segnalazione" di cui alla deliberazione sopra citata, la Sezione ha ritenuto necessaria l'adozione di interventi correttivi nei termini di seguito sintetizzati:

"Risultato di amministrazione:

In relazione ai rilievi formulati sulla determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, 2018 e 2019, l'Ente dovrà provvedere alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dei tre esercizi attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare.

Tale atto dovrà aver riguardo non solo alla corretta determinazione del risultato, ma anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si dovranno produrre.

In relazione ai rilievi formulati sulla determinazione della cassa vincolata dell'esercizio 2017, 2018 e 2019, l'Ente dovrà provvedere alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dei tre esercizi, al fine di garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa".

- che, stante l'assenza di pregiudizio immediato agli equilibri finanziari, la Sezione ha richiesto l'adozione di provvedimenti correttivi da assumere con tempi definiti dall'ente, ma comunque non oltre l'approvazione del primo rendiconto successivo alla deliberazione, precisando che l'eventuale mancata assunzione delle misure verrà valutata nel ciclo di controllo successivo, che non potrà prescindere dagli esiti e dalle determinazioni definite con la pronuncia di segnalazione.

- che, in riferimento alla composizione del risultato di amministrazione 2017, 2018 e 2019, l'ente ha provveduto come segue:

1. con la delibera del Consiglio comunale n. 42 del 13 giugno 2023, nel prendere atto dei rilievi formulati sulla determinazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, ha provveduto alla loro rideterminazione nei termini esattamente definiti nella pronuncia di segnalazione, quantificando la componente libera al termine dell'annualità 2019 in misura pari a 2.736.334,38 euro. Alla delibera sono stati allegati i nuovi prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione dei tre esercizi e, rispetto all'annualità 2019, anche l'elenco analitico A/2 rettificato in base alla nuova consistenza dei vincoli nel risultato 2019.

2. con la medesima delibera del Consiglio comunale, al fine di considerare gli effetti prodotti nei rendiconti successivi dalla rettifica del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, l'ente ha proceduto anche alla rideterminazione dei risultati degli esercizi 2020 e 2021. In apposito prospetto, infatti, vengono riportate le risultanze originariamente accertate e le correzioni apportate per ciascuno dei rendiconti 2020 e 2021.

Nello specifico, il risultato dell'esercizio 2020 viene indicato con una quantificazione della quota disponibile positiva pari a 3.826.933,72 euro (a fronte del risultato originario che era pari a 3.835.198,66 euro) mentre, per l'esercizio 2021, viene indicato un saldo positivo della parte disponibile pari a 3.267.540,72 euro (a fronte di un risultato originariamente accertato per 3.275.805,66 euro).

La rettifica apportata sul risultato dell'esercizio 2020, avendo riguardo alle componenti accantonate, vincolate e destinate ad investimenti, è sovrapponibile a quella richiesta al termine dell'esercizio 2019, fatta eccezione per il vincolo di 5.358,72 euro, relativo al maggior accertamento in conto residui di proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada, per il quale l'ente, già in sede istruttoria, aveva relazionato in merito all'inserimento del vincolo nel risultato di amministrazione 2020 originariamente approvato. Pertanto, la variazione apportata agli esercizi 2020 e 2021 è pari a complessivi 8.264,94 euro.

Anche la rettifica apportata sul risultato dell'esercizio 2021 rispetta la rideterminazione effettuata sull'esercizio 2019, con la precisazione appena indicata in ordine alla predisposizione del vincolo sul maggior accertamento in conto residui di 5.358,72 euro già disposta dall'ente.

Alla delibera sono stati allegati i nuovi prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021, oltre agli elenchi analitici A/2 rettificati in base alla nuova consistenza dei vincoli nel risultato dei suddetti esercizi.

- che, in riferimento ai rilievi formulati sulle tre annualità, e relativi alla movimentazione e determinazione della cassa vincolata, l'ente ha provveduto come segue:

1. avendo ravvisato, già nella fase istruttoria che ha preceduto la suddetta deliberazione 65/2023, che la Sezione riteneva necessario inserire nei flussi di cassa vincolata anche i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, ha proceduto, a partire dall'anno 2023, alla rilevazione anche di tale tipologia di movimenti nel saldo vincolato.

2. Con riferimento alla necessità di rettificare la cassa vincolata al 1° gennaio 2023, ha proceduto alla verifica e al ricalcolo della cassa vincolata al 31/12/2022.

3. L'ente ha dunque provveduto, con determinazione n. 137 del 13/06/2023 *“a calcolare la giacenza vincolata al 31/12/2022 proveniente dalle sanzioni per violazioni del Codice della strada e dal loro utilizzo e ad eseguire il riallineamento del saldo di cassa vincolata alla data odierna procedendo alla contabilizzazione del saldo [...] Questa ultima operazione è stata effettuata inserendo il saldo di €1.570.080,25 in aumento della cassa vincolata, operando come previsto dalla FAQ n.34 di Arconet e precisamente mediante emissione di mandato di pagamento di €1.570.080,25 classificato sul piano dei conti al n. 7.01.99.06.002 senza indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i) del Tuel (pagamento a valere su risorse libere) e contestuale emissione di reversale di incasso di €1.570.080,25 classificato sul piano dei conti al n.9.01.99.06.002 (accertamento 401/2023), con l'indicazione di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del Tuel (incassi a destinazione vincolata)“.*

RITENUTO IN DIRITTO

- che i provvedimenti adottati dall'ente in ordine alla corretta determinazione delle componenti del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017, 2018 e 2019, risultano *idonei*, poiché l'ente ha provveduto, con specifico atto, alla rettifica formale del risultato di amministrazione, nelle sue diverse componenti, e alla conseguente rettifica della quota disponibile finale dei tre esercizi, nei termini esattamente indicati nella pronuncia di segnalazione;

- che il presente controllo si riferisce agli esercizi 2017-2019 e che pertanto le indicazioni fornite dall'ente circa la quantificazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 non sono oggetto di compiuta valutazione, né in relazione ai risultati originariamente approvati con il rendiconto di gestione, né in relazione alle modifiche conseguenti ai rilievi formulati sulle gestioni 2017, 2018 e 2019;

- che, per l'irregolarità riferita alla determinazione della cassa vincolata, pur non essendo possibile valutare compiutamente la corretta quantificazione operata al termine degli esercizi 2017, 2018 e 2019, va positivamente considerata l'attività di ricostruzione e riallineamento dei dati tra gli esercizi oggetto d'esame;

DELIBERA

Dalla valutazione dei provvedimenti correttivi che l'ente ha adottato con la delibera del Consiglio comunale n. 42 del 13 giugno 2023, riferiti alla corretta determinazione del risultato degli esercizi 2017, 2018 e 2019, la Sezione rileva *l'idoneità* degli stessi a rimuovere le irregolarità riscontrate e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda gli effetti che si sono determinati sui risultati 2020 e 2021 in conseguenza delle rideterminazioni effettuate, la Sezione *prende atto* dei

provvedimenti adottati dall'ente e si riserva di valutarne compiutamente correttezza ed effettività nell'ambito dei successivi cicli di controllo.

Inoltre, per quanto attiene alla movimentazione e definizione della cassa vincolata, la Sezione *prende atto* dei provvedimenti adottati dall'ente finalizzati a rimuovere le irregolarità riscontrate e a ripristinare la sana gestione finanziaria.

Conclusivamente, la Sezione richiama l'ente a indirizzare il bilancio verso una sempre più corretta e sana gestione finanziaria, la cui valutazione sarà oggetto di specifico esame unitamente all'analisi dei questionari che l'organo di revisione è tenuto a trasmettere in relazione ai successivi atti di bilancio.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 13 luglio 2023.

Il Relatore
Fabio Alpini
(firmato digitalmente)

Il Presidente
Maria Annunziata Rucireta
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 29 agosto 2023

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)